



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/8.68.16/2021

*Allegati:*

*A* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*A* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società Sinergia GP21 S.r.l.

[sinergia.gp21@pec.it](mailto:sinergia.gp21@pec.it)

*Oggetto:* **[ID: 9768] COMUNE DI MONTEMILONE (PZ)**. Progetto di un impianto fotovoltaico DENOMINATO "Impianto FV di Montemilone", di potenza DC di impianto pari a 19,992 MW, con annesso sistema di accumulo da 10 MW, da realizzarsi nel Comune di Montemilone (PZ), in località Perillo e del relativo cavidotto MT di collegamento alla SE di utenza, connessa in AT a 150 KV in antenna alla futura SE della RTN a 380/150, da inserire in entra-esce sulla linea RTN 380KV "Melfi-Genzano".

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: Società Sinergia GP21 S.r.l.

**Richiesta integrazioni**

*E. p. c*

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata

[sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)

Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente e Energia

Ufficio compatibilità ambientale

[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

In riferimento al progetto in epigrafe,

**considerato** che questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 12518 del 27/06/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9794/14429>

**considerato** che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. 9906 del 29/08/2023, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 19246 del 31/08/2023, ha precisato che per quanto si evince dalla documentazione trasmessa *“non si riscontra la presenza di elaborati con rappresentazioni fotorealistiche dell’impianto all’interno del contesto paesaggistico di riferimento, né analisi di intervisibilità che tengano conto anche della presenza di altri impianti FER esistenti, autorizzati e/o in corso di istruttoria”*, segnalando inoltre alcune carenze negli elaborati trasmessi e chiedendo di produrre idonea documentazione in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici;

**considerato** che il Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP”, con nota prot. SS-PNRR\_UO2 n. 20074 del 08/09/2023, ha concordato con le integrazioni formulate dalla competente Soprintendenza precisando quanto segue:

*“Relativamente alla tutela archeologica, la Soprintendenza rileva, tra la documentazione pubblicata sul sito del MASE, l’assenza del template GIS e ne richiede la trasmissione conformemente a quanto previsto dalle “Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 e pubblicate sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022” (di seguito “Linee Guida”).*

*A tal proposito si precisa che, coerentemente a quanto chiarito dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, le citate “Linee guida”, si applicano alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. stesso, e quindi anche alla presente istanza.*

*La Soprintendenza, altresì, ravvisando l’esistenza di un possibile interesse archeologico nell’areale oggetto di progettazione sulla base della documentazione archeologica disponibile, che evidenzia un rischio valutato da basso a medio-alto in relazione alle singole parti dell’opera in parola, richiede l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, di cui all’art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.*

*Tutto ciò premesso e richiamato, si concorda con la Soprintendenza nel richiedere la trasmissione del template GIS - scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell’Istituto Centrale per l’Archeologia - e l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico.*

*Si rammenta, a tal proposito, che, ai sensi dell’art. 226, c. 1-2, del D.Lgs. 36/2023, il D.Lgs. 50/2016, citato dalla Soprintendenza, è stato abrogato a far data dal 01/07/2023 e che la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico è attualmente prevista dall’art. 41, c. 4, del medesimo D.Lgs. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata all’allegato I.8. Alla medesima procedura si applicano anche le citate “Linee guida” approvate con D.P.C.M. del 14.02.2022, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici.*

*Si specifica che, ai sensi dell'art. 48, c. 5-quinquies, del D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 108/2021) nonché dell'art. 1, c. 10, dell'allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà necessariamente concludersi prima dell'affidamento dei lavori, oppure, qualora non fosse motivatamente possibile, comunque prima della data prevista per l'inizio degli stessi, ivi compresi quelli preliminari e di allestimento del cantiere.*

*Pertanto, si ribadisce che all'esito dei richiesti saggi archeologici preventivi, la Soprintendenza potrà dettare tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla tutela dei contesti di interesse archeologico eventualmente rinvenuti, che potranno comportare modifiche, anche sostanziali, alle opere previste in progetto, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 8-9 dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e dettagliato dal punto 8 delle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 e pubblicate sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022" (di seguito "Linee Guida");*

**preso atto** di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre la documentazione richiesta dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata e dal Servizio II della DG ABAP, come di seguito ulteriormente specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

### **Per la componente paesaggistica**

- 1. Attestazione usi civici sui terreni interessati dall'intervento**, anche con riferimento alla sottostazione di utenza
- 2. Fotosimulazioni ante e post operam**, prodotte da tutti i recettori sensibili dinamici e statici, situati in corrispondenza ai beni culturali e paesaggistici individuati ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D. Lgs. n. 42/2004, in un areale avente raggio di circa 5 chilometri, comprendenti l'impianto in oggetto insieme agli impianti già realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione, che potranno essere desunti dal sito del MASE alla pagina web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Ricerca/ViaTerritorio>, facendo riferimento al comune di Montemilone. Per i procedimenti di competenza regionale (PAUR e AU) si potrà fare riferimento a quanto riportato sul portale RSDI della Regione Basilicata, per quanto tali dati non siano da considerare esaustivi in quanto non costantemente aggiornati.

Le fotosimulazioni dovranno:

- essere integrate con didascalie riportanti l'identificazione del bene o della località in cui è stato fissato il punto di ripresa;
  - essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
  - essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
  - essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali;
  - essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
  - privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- 3. Redazione di una mappa di intervisibilità complessiva**, comprendente l'impianto in oggetto insieme agli impianti FER già realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione, in un areale avente raggio di circa 5 chilometri.

Detta mappa, redatta su un'unica tavola o su più tavole a seconda della scala di rappresentazione,

dovrà essere divisa in quattro parti:

- **Mappa di intervisibilità ante operam** che illustri la visibilità di tutti gli impianti FER presenti o autorizzati nell'area di analisi;
- **Mappa di intervisibilità teorica di progetto**, che illustri la visibilità teorica relativa all'impianto in oggetto;
- **Mappa di intervisibilità cumulata** (mappa 1+mappa2)
- **Mappa di intervisibilità teorica cumulata**, che illustri la visibilità di cui alla mappa 3 sommata alla visibilità che potenzialmente potrebbe essere prodotta da tutti gli altri impianti in corso di autorizzazione nell'area di analisi.

Per ogni mappa occorre riportare la tabella degli indici di visibilità espressi in percentuale.

#### **Per la componente archeologica**

4. **Copia del progetto GIS, completo di tutte le sorgenti dati**, come previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 14/04/2022), essendo al momento rinvenibili tra la documentazione pubblicata solo i dati in formato PDF derivati dal *Template GIS*.
5. **Attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico**, di cui all'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Il Funzionario del Servizio V

Arch. Daniele Vadalà



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (\*)

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(\*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.